



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.64

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2020

L'anno duemiladiciannove addì diciannove del mese di dicembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. BALLARI Simone - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. MERLO Ilario - Vice Sindaco	Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Sì
3. FALCO Fabrizio - Assessore	Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	Giust.
4. LISTINO Federica - Assessore	Sì	11. VERGNANO Alessandro - Consigliere	Sì
5. BIANCIOTTO Davide - Consigliere	Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
6. MANZI Carmen - Consigliere	Giust.	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
7. TROMBOTTO Adriana - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la Relazione del Sindaco Sig. Simone BALLARI il quale dà lettura delle voci che compongono le entrate e le spese dei servizi richiamati, tra i quali rientrano a titolo esemplificativo ma mensa scolastica, la pesa pubblica, i teatri e le manifestazioni, impianti sportivi e palestre e locali adibiti a riunioni non istituzionali;

DATO ATTO che in base all'art.3 del D.L. 22 dicembre 1981, n.786, convertito dalla Legge 26 febbraio 1982, n.51, venne stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane dovevano richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che l'hanno successivamente modificate ed integrate;

RICHIAMATO l'art 6 del D.L. n. 55 convertito in legge 26.04.1983 n. 131 che detta norme per la finanza locale, ove sono previste sia la definizione della misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni sia la determinazione delle rispettive nuove tariffe e contribuzioni;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983 che individua, ai sensi e per gli effetti del citato art. 6, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, dopo aver precisato che:

- sono escluse dalla disciplina del citato art. 6 D.L. n. 55/1983 i servizi gratuiti per legge statale o regionale; quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap; quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- per i servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi è definito sulla base della disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera e) del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che al Bilancio di Previsione sia allegata, tra l'altro, la deliberazione dei Servizi a Domanda Individuale con i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

CONSIDERATO che il disposto del 1° comma dell'art. 14 del D.L. 28/12/1989, n. 415 convertito con modificazioni nella Legge 02/1990 n. 38 stabilisce che il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 36%,

dall'anno 1994, si applica esclusivamente agli enti che ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 sono in situazioni strutturalmente deficitaria;

RILEVATO che il Comune di Bricherasio non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie, ma che appare certamente opportuno rispettare ugualmente i minimi di copertura previsti, anche in considerazione dell'orientamento legislativo generale, tendente alla totale copertura del costo dei servizi pubblici;

DATO ATTO che questo Comune gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

- Impianti sportivi;
- Peso Pubblico;
- Mensa Scolastica;
- Teatri, mostre e spettacoli;
- Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali

RICORDATO che:

- L'art. 54, commi 1 e 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 23 marzo 1998, n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, testualmente recita:
*“1. Le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione.
1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo”.*
- L'art. 27 comma 8) della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 stabilisce che il termine previsto per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi a domanda individuale, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- Il combinato disposto di cui agli artt. 42, comma 2) lettera f) e 48, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, individua nell'organo esecutivo la competenza di determinare le aliquote dei tributi comunali, in quanto atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo;

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Comunale n. 152 del 25/11/2019 avente per oggetto “Ricognizione tariffe anno 2020 di tributi e servizi comunali”, con la quale venivano indicati gli atti deliberativi di definizione delle tariffe dei servizi a domanda individuale;

VISTI gli elaborati predisposti dall'ufficio finanziario che, allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RILEVATO che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, nel suo complesso, è pari per il Comune di Bricherasio al 70,39%;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole concernente la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, dal Responsabile del Servizio interessato;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario concernente la regolarità contabile ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

Uditi gli interventi:

Il cons. GRANATA A. chiede di sapere perché alcune voci abbiano una percentuale di copertura molto bassa, inferiore al 36% stabilito dalla legge.

Il Sindaco replica che il limite del 36% si applica solo agli enti deficitari e dunque non al Comune di Bricherasio. Riguardo alla voce relativa alle manifestazioni culturali, sportive, turistiche negli anni precedenti non vi era alcun ricavo mentre nel 2019 si sono introitati i corrispettivi di diversi eventi organizzati dal Comune (degustazione di vini, giochi per ragazzi, concorso di pittura, visite alle caschine) e lo stesso si prevede per il 2020. Inoltre, precisa che nella voce di spesa sulle manifestazioni, sono inserite anche le voci relative ai contributi per i premi dei trofei sportivi, il noleggio dei bagni chimici, il noleggio delle tensostrutture per la Sagra dell'uva e quota parte delle spese del personale comunale impiegato.

Terminata la trattazione, sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g., con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 11;Votanti: n. 11; Astenuti: n. zero; Voti favorevoli: n. 11;Voti contrari: n. zero.

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegato prospetto relativo all'individuazione dei servizi a domanda individuale gestiti nell'anno 2020;
2. **DI DARE ATTO** che la copertura prevista per l'anno 2020 dei servizi pubblici a domanda individuale è pari al 70,39% (incidenza entrate sul totale delle spese dei costi medesimi);
3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione deve considerarsi propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2020, quale allegato allo stesso;

Indi, per accertata urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. .267/2000, stante l'urgenza di recepire il provvedimento nel bilancio in corso di approvazione nell'odierna seduta;

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO
Firmato digitalmente

F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 09/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE